ISTITUTO NAZIONALE
DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE

Comunicato sul terremoto avvenuto il 12/5/2015 alle 04:02:50 (ora locale) in zona Vidor/Farra di Soligo/Valdobbiadene (TV)

Sgonico, 12 maggio 2015
Ore 12:50

Alle ore 04:02:50 (ora locale) si è verificato un terremoto nell'area Vidor/Farra di Soligo/Valdobbiadene (TV). Il terremoto è stato registrato dalla Rete Sismica di Collalto (RSC) e dalla rete integrata di monitoraggio sismico dell'Italia Nord-Orientale (NEI) gestita dall'OGS.

Il sistema di monitoraggio sismico del Veneto, gestito dall'OGS per conto della Regione Veneto, ha diramato la notifica dell'evento in pochi minuti. La localizzazione ufficiale, rivista dal sismologo di turno, è riportata in Tabella 1 e in Figura 1.

Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio della RSC, si riporta quanto segue. Il sistema automatico di rilevazione ha funzionato correttamente e ha registrato l'evento principale e tutta la sequenza sismica di eventi più deboli che ne è seguita. Ha anche funzionato correttamente il sistema di segnalazione/allarme interno con cui viene dato avviso ai sismologi della RSC degli eventi locali rilevati da più di 7 stazioni. E' stato rilocalizzato l'evento principale rivedendo manualmente i segnali registrati ed elaborando i dati secondo le procedure consolidate in uso corrente presso la RSC. I parametri stimati per l'evento sono riportati in Tabella 2 e in Figura 1. In Figura 2 sono mostrati i sismogrammi registrati dalle stazioni. La distanza dell'evento rispetto all'impianto di stoccaggio di Collalto è riportata in Tabella 3.

Si rammenta che trattandosi di due sistemi di monitoraggio aventi diverse finalità –la rete NEI ha finalità di allarme per protezione civile a scala regionale; la rete RSC ha finalità di monitoraggio a scala locale nell'intorno dell'impianto di stoccaggio di Collalto- i parametri stimati dai due sistemi possono differire, anche se in modo non significativo. Le stime fornite dalla RSC devono essere comunque ritenute più accurate in caso di evento locale.

Sono stati quindi visionati gli eventi riconosciuti dal sistema automatico di rilevazione della RSC. Il sistema ha riconosciuto quasi una ventina di eventi tutti avvenuti in prossimità dell'evento principale. Questi eventi sono ritenuti essere aftershocks (repliche) dell'evento principale. La Tabella 4 riassume le caratteristiche di questi eventi come sono state stimate dal sistema automatico, quindi con un possibile grado di incertezza. Come si vede, la sequenza di aftershocks si esaurisce poco dopo le ore 6 (ora locale). Si noterà anche che tutte le repliche, per quanto numerose, hanno magnitudo stimata inferiore a 2.0 e quindi si ritiene che questi siano difficilmente stati percepiti dalla popolazione. Nei giorni immediatamente precedenti all'evento principale non si sono verificati altri terremoti nell'area di monitoraggio della RSC.

Considerando le distanze degli eventi dal serbatoio di stoccaggio e l'assenza di altri eventi avvenuti in precedenza, si può escludere qualsiasi connessione tra il terremoto avvenuto e le attività di stoccaggio di gas svolte presso la concessione di Collalto.

Si ricorda infine che l'area in cui è avvenuto il terremoto qui trattato è già stata luogo di alcuni eventi simili registrati dalle reti di monitoraggio nel passato recente (Tabella 5 e Figura 3).

Analisti sismologici: Enrico Priolo, Adelaide Romano e Marco Garbin
Il Responsabile della Rete Sismica di Collalto (RSC): Enrico Priolo

TABELLE

Tabella 1 – Localizzazione del sistema di monitoraggio dell'Italia Nord-Orientale (NEI), rivista manualmente.

Data Ora locale	Lat	Lon	Prof. (km)	ML	Località
12/5/2015 04:02:50	45.8930	12.0468	11.89	3.5	3 km N di Vidor (TV), 4 km W di Valdobbiadene (TV) 6 km E di Farra di Soligo (TV)

Tabella 2 – Localizzazione del sistema di monitoraggio della Rete Sismica di Collalto (RSC), rivista manualmente.

Data Ora locale	Lat	Lon	Prof. (km)	ML	Località
12/5/2015 04:02:50	45.8748	12.0675	15.02	3.7	2.5 km NE di Vidor (TV), 5 km SW di Farra di Soligo (TV) 6 km SE di Valdobbiadene (TV)

Tabella 3 – Distanza dell'evento principale dall'impianto di stoccaggio di Collalto.

Punto	Distanza epicentrale (km, in superficie)	Distanza ipocentrale (km, in profondità)
Bordo serbatoio	8	16
Centrale Edison	9.7	17.8
Stazione ED06	11	18.6

Tabella 4 – Eventi rilevati dal sistema automatico il giorno 12/5/2015. Per gli eventi successivi a quello principale è dato il tempo origine e la magnitudo locale stimata dal sistema di rilevazione automatico.

Ora locale	ML	
04:02:50	3.7	Evento principale rivisto manualmente
04:04:43	1.3	
04:08:49	0.4	
04:13:55	0.5	
04:15:09	0.3	
04:29:45	0.4	
04:36:09	0.8	
04:44:45	0.2	
04:53:52	0.3	
05:17:27	0.3	
05:42:33	0.6	
05:47:06	0.2	
06:02:04	1.1	
06:03:31	0.7	
06:05:05	0.3	
06:06:32	0.2	
06:08:05	0.4	

Tabella 5 – Eventi principali (ML>2.5) rilevati nell'area nel periodo 2000-2015.

Data	Ora UTC	ML	Località
2004/12/04	22:20:50	3.3	Valdobbiadene (TV)
2004/12/04	22:45:39	2.9	Valdobbiadene (TV)
2004/12/04	22:48:00	3.0	Valdobbiadene (TV)
2011/09/13	18:46:00	3.3	Colbertaldo (TV)

FIGURE

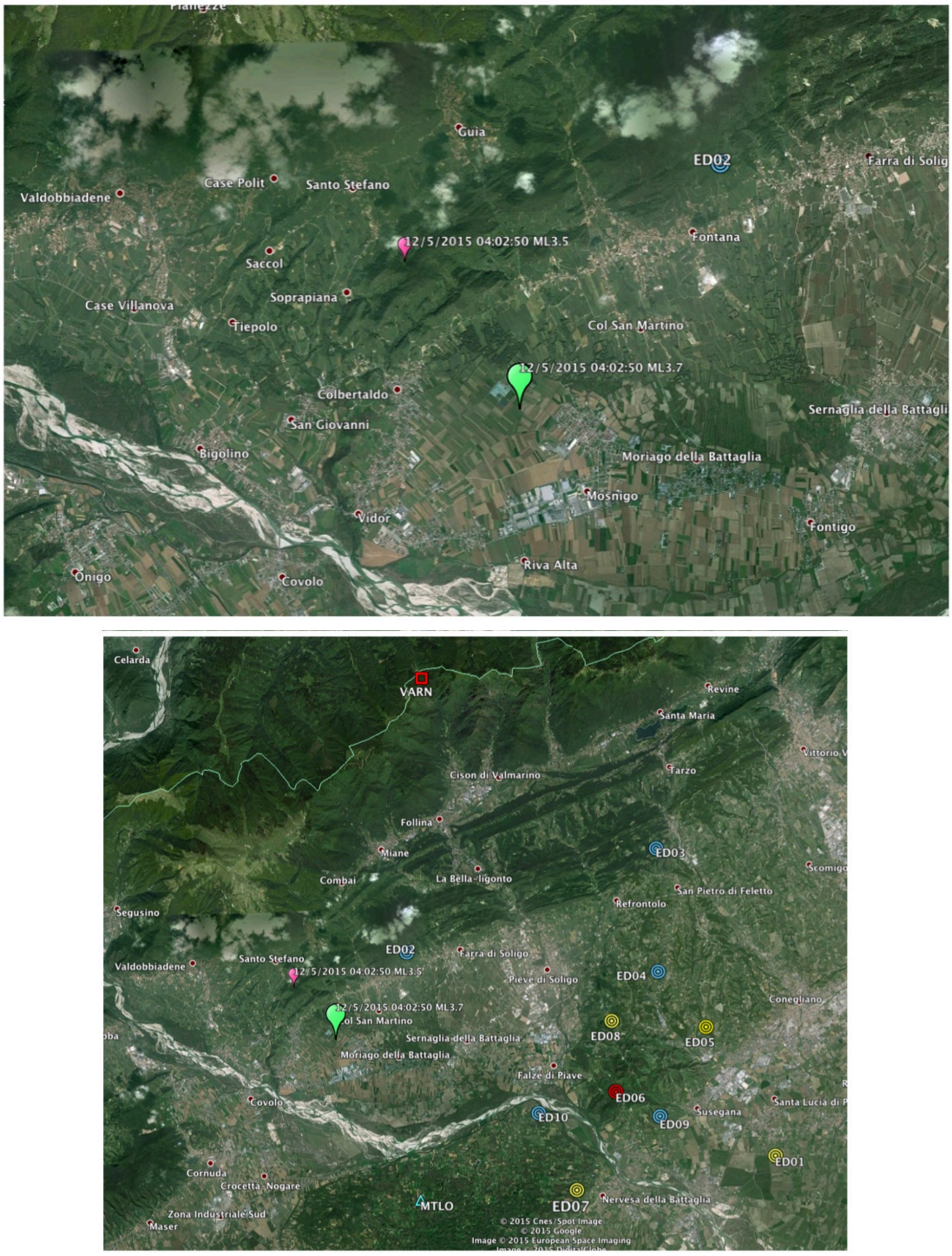


Figura 1 – Localizzazione dell'evento del 12/5/2015 ore 04:02:50 (ora locale). Le due figure rappresentano la stessa area a scala diversa. In magenta la localizzazione della rete NEI (ML3.5); in verde la localizzazione della RSC (ML3.7). Nelle figure si notano anche le posizioni delle stazioni sismiche (VARN, MTLO e ED##).

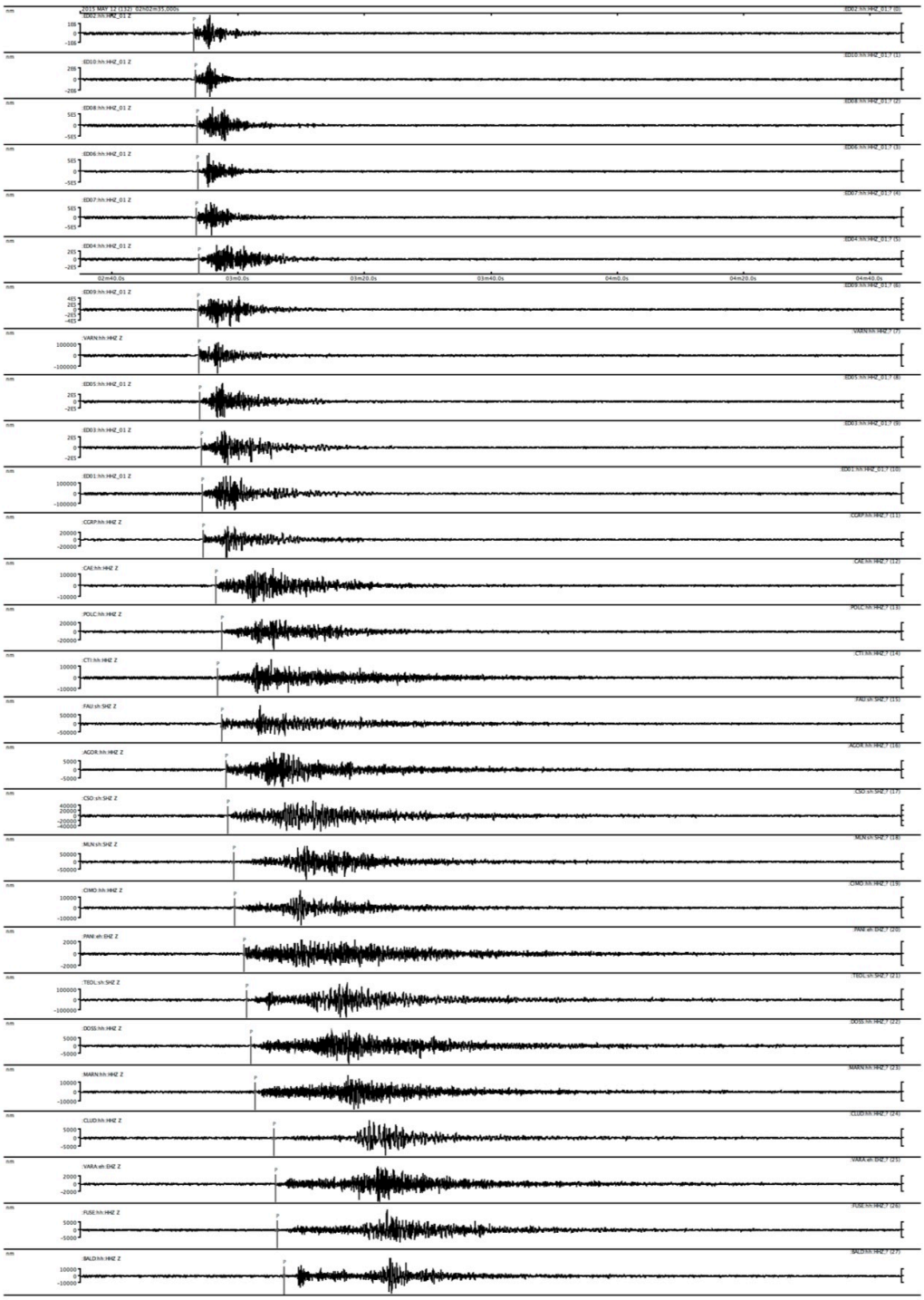


Figura 2 – Sismogrammi dell'evento del 12/5/2015 ore 04:02:50 registrati dalle stazioni delle reti RSC e NEI.



Figura 3 – Eventi sismici principali (ML>2.5) localizzati nell'area nel periodo 2000-2015 (simboli bianchi). I simboli magenta e verde rappresentano le localizzazioni dell'evento del 12/5/2015 ore 04:02:50 (ora locale) effettuate rispettivamente dalla rete NEI (magenta) e RSC (verde).